



CRESCERE INSIEME

CRESCER JUNTOS

notiziario dicembre 2019

DOV'E' LA SPERANZA !!!

editoriale di Marco Revolti, responsabile amministrativo APiTO Brasile



Ultimamente quando mi chiedono di parlare del Brasile faccio fatica a rispondere circondato da un clima disseminato di ignoranza, odio, violenza e molte volte mi sento patetico nel rispondere. I problemi del Brasile non sono solo di questo paese, sono globalizzati, sicuramente più violenti in quei paesi dove i diritti sono sempre stati calpestati

Frei Betto scrive che é dal tempo della dittatura che non si assiste ad un tornare indietro per quanto riguarda i diritti umani come nell'era Bolsonaro. Questo lo si constata ogni giorno, in ogni decreto emesso dal governo con la solita scusa della stabilità finanziaria e austerità fiscale a scapito delle politiche sociali

È iniziato con un governo composto di uomini "bianchi" senza nessuna preoccupazione con lo sviluppo sociale della nazione, sempre abbracciati con il potere delle banche e delle grandi corporazioni, tutti interessati ad aumentare la fetta di torta. Subito annullate le piccole conquiste dei lavoratori con la scusa del debito, è stata fatta una riforma pensionistica favorendo giudici, militari e politici a scapito della popolazione. Nessun investimento sociale, nessuna costruzione di case popolari, diminuzione della "borsa famiglia". Secondo Marcelo Neri negli ultimi 30 anni il Brasile ha fatto uscire 30 milioni di persone dalla povertà estrema e negli ultimi 3 anni 3 milioni sono ritornati sotto la soglia.

Abbiamo un governo che incita e stimola la violenza con un discorso preconcettuoso, maschilista, misogeno, omofobico che odia poveri, neri e indio. Secondo "Atlas da violencia 2019" (ipea.gov.br/atlasviolencia) nel 2017 ci sono stati 65.602 omicidi con un aumento della violenza letale contro neri, LGBT e donne. Il 75% sono giovani neri dai 16 ai 23 anni, una pulizia etnica dello stato. Non serve investire in prevenzione, meglio eliminare, più economico!

La situazione della foresta amazzonica è nota a tutti, oltre la distruzione del polmone del mondo, secondo i dati della pastorale indigena nel 2019 le morti dei leader indigeni sono state superiori a quelle degli ultimi 11 anni: sette leader indigeni uccisi contro i 2 del 2018.

Tutto questo sotto gli occhi di una popolazione senza reazione, intorpidita da sette pentecostali di ultra destra, di matrice americana, che alienano dove il Dio della vita non esiste. Una Chiesa cattolica conservatrice, silenziosa, per niente profetica, dove il discorso di Francesco é deriso o contestato. Dove trovare la speranza in questo momento, dov'è, dove si é nascosta? Tutti i giorni lotto per non essere contagiato da questo odio: la cerco negli abbracci dei bambini della scuola APiTO, nei loro sorrisi, nella loro ingenuità, nei ragazzi di robotica, di percussione che si sforzano per emergere, per dire ci siamo anche noi, e nel salutarli alla fine della lezione nella speranza di rivederli il giorno dopo in sala e non sulle pagine di cronaca nera. La trovo in tutti i giovani che non sono vuoti come li dipingiamo. La trovo nell'Apito e nelle tante Apito del mondo che lottano per un mondo migliore. I burattini Bolsonaro, i Salvini, i Bannon, i Trump..... e la mia generazione che ha avuto tutto e che non sa più rinunciare, condividere e ha paura del "diverso", sono pochi, non ci possono togliere la speranza, noi siamo molti, moltissimi, spero che le sardine si moltiplichino, spero che nascano milioni di Greta spero che facciano sempre più "casino."

Grazie per la pazienza di avermi ascoltato, Auguro a tutti un 2020 di molta pace e di molta lotta.

Un forte abbraccio brasileiro, Marco

1.1.2020
BENVENUTA
CECILIA !!!



congratuazioni a Irene,
Fernando e Leonardo
da tutti gli amici dell'APiTO



Carissimi amici,

eccoci qua di nuovo, dal Brasile, siamo i vostri amici dell'Associazione Paolo Tonucci. La nostra associazione brasiliana ormai vive da 20 anni, sempre sostenuta dalla generosità e sensibilità di tutti voi, sempre aperti verso chi non ha opportunità di vita piena.

Gesù disse: "Io sono la vita, sono venuto per portare vita e vita in abbondanza per tutti!"

Questa affermazione di Gesù coinvolge tutti noi e ci mette alle strette: non basta un gesto di carità verso chi ha meno di me, ma esige un cambiamento radicale, riporta ai diritti umani (che valgono per tutti: noi, gli altri, gli stranieri, i vicini e i lontani...

Oggi, ognuno di noi difende il SUO, la sua famiglia, la sua terra, la sua patria, il suo patrimonio, e qualche volta, se ha un avanzo lo dà ad altri. Ma che cosa avanza? La seconda casa? La seconda macchina? Il tempo? Il piano di salute? Scarpe, vestiti, oggetti vari.....L'affermazione di Gesù aspetta una nostra risposta: *avevo fame, e mi avete dato da mangiare; avevo sete e mi avete dato da bere; - ero straniero, profugo e mi avete accolto; ero ammalato e mi avete curato.....*

Noi qui in Brasile cerchiamo di essere fedeli a questo appello, e il nostro servizio-impegno coinvolge tutti voi, perché é con il vostro aiuto che possiamo dare assistenza a tante famiglie, giovani, bambini, attraverso la scuola infantile (84 bambini + le rispettive famiglie); attività

(continua pag 4)

DONA il tuo 5X 1000 all'APiTO
e scrivi il CF 91026190214

A don Paolo La cittadinanza brasiliana

RECONHECIMENTO DE CIDADANIA BRASILEIRA E BAIANA



Em nome do Povo do Brasil
reconhecemos



PADRE PAULO MARIA TONUCCI

"Dignissimo Cidadão Brasileiro e Baiano"

pela Promoção e Defesa dos Direitos Humanos
durante seu incansável Ministério Sacerdotal
na Bahia nos anos 1965-1994

Conforme ao "Decreto nº 10.000/2019" da DECARAÇÃO UNIVERSAL DOS DIREITOS HUMANOS XV.1.2

ASSEMBLEIA LEGISLATIVA DA BAHIA DE 2019 - TRIBUNA SOLIEM EM HONRAGEM A DOM HELDER CÂMARA (20º ANIVERSÁRIO) / PADRE PAULO MARIA TONUCCI (25 ANOS DE SERVIDOR E ORDEM LEGISLATIVA RELIGIOSA) RECONHECIMENTO NA BAHIA - PROMOTORIAS E DEFENSORIAS DOS DIREITOS HUMANOS.

negatagli in vita per ben due volte.

All'evento erano presenti rappresentanti di organizzazioni non governative e movimenti popolari indipendenti, che svolgono azioni e progetti in difesa e garanzia dei Diritti Umani. Sono intervenuti: EDUARDO HOORNAERT (scrittore, storico, teologo, amico di Paolo) che per 16 anni ha lavorato a fianco di Dom Helder, allora arcivescovo di Recife (Pernambuco) e pe. Oliveira parroco brasiliano nella periferia di Salvador; GINO TAPPARELLI (amico di Paolo), professore di storia e di scienze umane e la professoressa GRAÇA GUIMARÃES, ex-segretaria di Educazione nel municipio di Camaçari, che ricordarono il grande contributo di Paolo a favore delle popolazioni povere delle periferie; Mons. GIOVANNI TONUCCI, arcivescovo emerito di Loreto (fratello di Paolo) che ha messo in evidenza l'impegno importante di Dom Helder e di Paolo nella lotta per la difesa e conquista dei Diritti Umani e la nostra DELIA BONINSEGNA che ha letto il discorso sempre attuale e profetico che Paolo fece in occasione del ricevimento del titolo di 'cittadino baiano' (anno 1986)



Altri eventi 25°

API TO
Associazione don Paolo Tonucci

con la collaborazione del
Comune di Fano
Assessorato alla Cultura e Beni Culturali

presenta
Letture scenica
da
I Poemi di Ossian
con
Fabrizio Bartolucci
e Marco Florio

e la partecipazione
scenica degli attori del
"Laboratorio Linguaggi",
delle danzatrici di Chiaradanza
Emma Borgogelli e Elisa Muratori
e della danzatrice Laura Miotti

dall'opera di James Macpherson
nella nuova traduzione di Ornella Ricci

Mercoledì 7 agosto ore 21
Ex chiesa San Francesco, Fano
Ingresso libero



16 -20 agosto

l'APiTO a partecipato
con il laboratorio
**LE BUONE NOTIZIE
PORTATE DAL VENTO**



"IL DONO DELLA PROFEZIA" Incontro con il teologo Marcelo Barros

Venerdì 4 ottobre nella chiesa di Santa Maria del Gonfalone, in occasione del 25° anniversario della morte di don Paolo e nell'anno in cui è in corso il processo di beatificazione di Dom Hélder Camara ed il sinodo sull'Amazzonia l'APiTO Marche in collaborazione con La Diocesi di Fano Fossombrone Cagli e Pergola, la Caritas diocesana e la Scuola di Pace Carlo Urbani ha organizzato un incontro con il teologo brasiliano Marcelo Barros dal titolo:

Il dono della profezia da dom Helder a Papa Francesco.

"Barros - per anni collaboratore di dom Helder- ha ricordato come San Francesco, Helder Camara, e Paolo tonucci hanno lavorato per una chiesa povera, pasquale, e misericordiosa e papa Francesco oggi sta seguendo questa linea. Nella sua relazione Barros ha esposto un percorso che va da san Francesco d'Assisi, passando per Camara, don Paolo Tonucci fino a papa Francesco, evidenziando le tre dimensioni della profezia e le indicazioni per la chiesa: **una chiesa della misericordia, una comunità dei credenti povera in uscita, una chiesa sinoda-**



le e liberatrice.

Papa Francesco ha concluso Barros ha assunto questa loro profezia perché il vangelo è attuale, fa scaturire la missione autentica della comunità ecclesiale dove al centro ci sono i poveri e l'eucaristia.

La relazione del teologo brasiliano è stata introdotta da Roberto Ansuini, presidente dell'APiTO, da don Marco Presciutti vicario generale, del vice-sindaco di Fano Cristian Fanesi e dal direttore della Caritas diocesana Angelo Farneti. Presente inoltre all'incontro Mons Giovanni Tonucci fratello di don Paolo. (WebTG diocesano del 11.10.2019)

L'intero video della serata su
www.associazioneapito.org



UN CONTINUO ESSERE ALUNNI

Presentato il libro di Paola Turrone e Cristiana Santini realizzato dall'APiTO Marche con il contributo della BCC di Fano

E' giunto a conclusione il progetto letterario finanziato dall'Apito Marche per il 25° della morte di don Paolo che ha portato alla produzione del libro "Un continuo esser alunni" edito da Edizioni Lindau di Torino. Nel libro il racconto dell'esperienza in Brasile di don Paolo, missionario ed educatore, è il punto di partenza per una riflessione sull'insegnamento e l'educazione, uno stimolo per la scuola, e non solo, di oggi. Questa la presentazione del libro riportata nella quarta di copertina.:

"Nel 1965 don Paolo Tonucci andò come missionario ed educatore nella zona di Salvador de Bahia, in Brasile, pensando di portare verità e aiuto a persone in difficoltà. Fu profondamente cambiato da quel viaggio, così come quel mondo lontano cambiò nell'incontro con lui. Molti anni dopo, una scrittrice e una psicoanalista si imbattono nei suoi scritti dell'epoca e capiscono che quell'esperienza non è esaurita e può ancora essere una fonte di rinnovamento esistenziale. Attraverso la narrazione di fatti e personaggi legati alla comunità fondata da don Paolo, arricchita da approfondimenti analitici, Paola Turrone e Cristiana Santini portano alla luce un modo umanizzante di

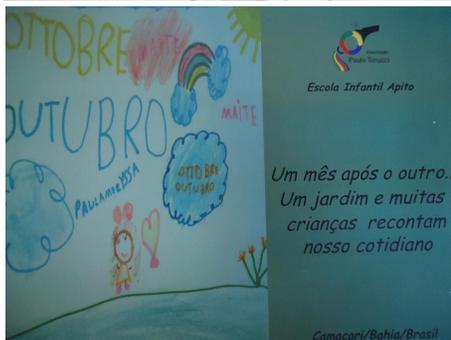
intendere l'educazione, in grado di proporre sorprese e suscitare un inatteso stupore. Esattamente il contrario dell'educazione che il grande pedagogista brasiliano Paulo Freire definiva «bancaria,[...] per la quale il processo educativo è un atto di continuo deposito di contenuti».

Come sottolinea Andrea Canevaro nella prefazione, «l'educazione umanizzante viceversa cerca la tracciabilità, la filiera che permette di ricevere, elaborare, trasmettere. Don Paolo Tonucci voleva raggiungere l'altro dove era, per poi sfidarlo e portarlo a diventare un soggetto che sa, che vuole, che può. È la sfida del limite che richiede come elemento di partenza un elemento che può sembrare scontato: la credibilità del soggetto che assume compiti educativi. Essa è data dal fatto che egli non educa l'altro, ma educa sé stesso. Educando sé stesso educa l'altro. Educarsi per educare.» Due le presentazioni fatte a Fano: l'11 ottobre alle ore 21 presso la ex Chiesa di Sant'Arcangelo con la partecipazione di Francesco Tonucci, fratello di Paolo e responsabile del progetto internazionale del CNR "La città dei Bambini" ed il secondo, riservato agli insegnanti a cui la BCC ha donato copia del libro, presso la Sala Verdi con la partecipazione di Davide Mazzanti allenatore della nazionale di pallavolo femminile (Youtube: Un continuo essere alunni). Una terza presentazione si è tenuta il 22 novembre presso la sala Spinelli di Saronno organizzata da Camillo Biasi, socio dell'APiTO.



Chi fosse interessato al libro (14 €) può trovarlo presso la libreria Equi-Libri di Fano o scrivendo a apitomarche@gmail.com.

Continua il gemellaggio tra "Collodi" e "Apito"



Dopo la bella esperienza dello scorso anno e la realizzazione dei due libri che i bambini più grandi delle due scuole hanno costruito osservando mensilmente i rispettivi giardini, quest'anno abbiamo concordato un percorso sempre parallelo sul tema dell'ecologia e della tutela dell'ambiente. La scuola Collodi che ha iniziato i primi di settembre sta facendo conoscere ai bambini l'importanza dell'acqua per la vita del creato. L'attenzione si rivolge in particolare all'acqua del mare Adriatico, del fiume Metauro e del lago Vicini (piccola oasi protetta da una associazione ambientalista). La sottoscritta sarà presso la scuola Collodi dal mese di febbraio per portare ai bambini i doni arrivati da Camaçari, per presentare il libro che ci è stato recapitato e mettere a confronto le diversità e le somiglianze tra i giardini delle nostre scuole. Poi daremo il via ai "lavori" dell'anno scolastico 2019/2020 che vedranno contenuti e ricerche a carattere ecologico. Condivideremo i nostri



percorsi di osservazione anche con l'aiuto di Skipe che speriamo funzioni a dovere. Il fatto di vedersi è importante, piace molto ai bambini e aiuta a dare maggiore concretezza al lavoro che entrambe le scuole faranno in parallelo! Ovviamente sarà preparato un libro sull'esperienza e come da consuetudine, scambieremo gli elaborati che ci faranno conoscere meglio e che andranno poi ad arricchire le biblioteche delle nostre scuole!

Paola Conversano

COMUNICATO IMPORTANTE per i nostri sostenitori !!!

la BCC di Fano, per un processo di riorganizzazione ha dovuto modificare le coordinate bancarie anche del conto intestato al

Comitato Marchigiano Associazione don Paolo Tonucci. Il nuovo IBAN è

IT90N 08519 24310 000000000493

dalla 1 pagina - Delia

socio-educative per bambini, adolescenti giovani (progetti: robotica, giochi intelligenti, corsi di lingua: portoghese, inglese e italiano, gruppo con strumenti di percussione, cine forum); sostegno e intervento in situazioni di rischio, riunioni, seminari di informazione e educazione civica e politica.

Come va il Brasile? Le "buone notizie" apparse in questi giorni alla televisione sono: AUMENTO delle disuguaglianze sociali, di omicidi di giovani e bambini, di femminicidi, sterminio di indios, di foreste, di fiumi...

Stiamo vivendo tempi oscuri con minacce costanti contro la democrazia e i diritti umani, criminalizzazione della società civile e propaganda spudorata di fake news contro OGN, leader popolari e indigeni, giornalisti e educatori popolari. Dal tempo della dittatura ad oggi, l'ambiente, la natura, i diritti dei popoli indigeni e delle comunità tradizionali, mai hanno ricevuto attacchi tanto forti.

Questa offensiva non si limita solo al campo socio-ambientale, ma si intensifica contro gioventù, donne, lavoratori, anziani, universitari, artisti, e impresari che non vogliono confondersi con questa degradazione politica del Paese. In trasmissione dal vivo, in rete pubblica, giovedì scorso (28 novembre 2019) il presidente Bolsonaro ha affermato: "Non donate soldi alle ONG!"

Noi, dell'Associazione Paulo Tonucci, con un voto di disobbedienza a Bolsonaro, continuiamo il nostro lavoro svolgendo ogni anno il programma con bambini, adolescenti, giovani e famiglie, che è finanziato e sostenuto con i vostri contributi e con la piccola e povera contribuzione e collaborazione di gente locale. Sono piccole gocce di speranza che nutrono e irrigano tanti 'semi', che in futuro se ben curati potranno dare buoni frutti.

E con Papa Francesco ripetiamo:

"non lasciamo che altri ci rubino la speranza!"

Dio è vivo, ed è con noi, e rimarrà per tutto l'anno, per aiutarci a ricostruire un MONDO PIU' GIUSTO, PIU' BELLO, PER TUTTI!

BUON NATALE e buon nuovo anno, carico di speranza, da parte mia e di tutti gli amici e fratelli brasiliani.

Cari saluti e un forte abbraccio, Delia

Camaçari, dicembre 2019

IL NATALE più il Natale di Fano

i laboratori : il primo grafico pittorico dal titolo STALLA STALLINA ...IL NATALE SI AVVICINA condotto da Cinzia Antinori e Marina Bragadin nel quale venivano realizzati dai bambini dei biglietti augurali partendo dagli animali del presepe, il secondo di giochi logici matematici condotto da Fernando Marcelino (foto). Il mercatino, come ormai da 3 anni NATALE CON LORO, proponeva la vendita solidale di prodotti alimentari (salumi, legumi e farine) provenienti dalle zone terremotate delle Marche. L'iniziativa, sia in generale che in particolare per APITO, ha riscosso grande successo con laboratori frequentatissimi e con vendita di tutti i prodotti alimentari.



Don Paolo, testimone e profeta dei diritti dei ragazzi

La classe IID dell'ICS "Giovanni Padalino" ha aderito al progetto regionale "Crescere nella cooperazione" proposto dalla Banca di Credito Cooperativo.

La Nuova ACS (Associazione cooperativa scolastica) "DON PAOLO, IL FISCHIO DEI RAGAZZI", mantiene alcune caratteristiche di quelle degli anni precedenti, tra cui il gemellaggio con la scuola di APITO (fischietto) a Camaçari in Brasile e intende mantenere un rapporto interculturale con gli alunni del Brasile. Si aggiunge la celebrazione dei 30 anni dalla Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata il 20 novembre 1989 per una riflessione più ampia sui diritti dei ragazzi. Stiamo ricostruendo l'albero dei diritti dell'UNICEF, con un'attenzione particolare alla scritta "Un bambino e un albero hanno bisogno di giusto nutrimento e di cure per crescere sani e sviluppare le loro potenzialità"

Il laboratorio di "Riciclo creativo" inteso come lotta allo spreco è un invito a cambiare le nostre abitudini, oltre allo sviluppo della manualità creativa e del senso di sobrietà. I prodotti del laboratorio saranno venduti ai mercatini di solidarietà.

Si attueranno percorsi di Educazione al consumo consapevole per offrire agli alunni-soci strumenti di conoscenza utili a formare lo spirito critico in modo che essi possano imparare ad esercitare il diritto-dovere di cittadinanza attraverso le scelte di consumo.

Le sfide della cooperazione, che desideriamo condividere, malgrado la crisi attuale ed i troppi non sensi del tempo presente, fondano nella cultura e nell'educazione la speranza di un futuro possibile e di un mondo migliore.



Clara Primavera

ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI - APITO ONLUS

c/o Roberto Ansuini, via della Giustizia 16/a, 61032 Fano - cell 3355891258

Banca Popolare dell'Alto Adige IBAN IT79P 05856 58590 040570160541

sedi a : Merano 0473446301, Bolzano 0471264973, Milano 3332338130, Saronno 3488748814, San Martino in Badia 0474523194, Riva del Garda 0464555894, Catania 3287414622

COMITATO APITO MARCHE ONLUS

IBAN: IT90N 08519 24310 000000000493 - c/c postale IBAN: IT23W076 0113 3000 0100 8027 888



www.associazioneapito.org

